



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'  
*Provincia di Cuneo*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 54**

**OGGETTO:**

**PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE 2026-2028.  
APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di marzo alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. MURIZASCO ROBERTO - Sindaco	Presente
2. VINAI GIACOMO - Assessore	Presente
3. BONGIOVANNI CHIARA MARIA - Assessore	Presente
4. BOASSO RICCARDO - Assessore	Presente
5. CANDELA CRISTINA - Assessore Esterno	Presente
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 0

Presiede il sig. MURIZASCO ROBERTO nella sua qualità di Sindaco.

Assiste quale Segretario Comunale **Dr.ssa Caviglia Stefania**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che "le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato P.I.A.O., nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Decreto 30 giugno 2022, n. 132 - Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione – GU n. 209 del 07-09-2022), le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022 (D.P.R. 24/06/2022, n. 81 Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione – GU n. 151 del 30 giugno 2022), il Piao integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive;
- l'art. 7 del D.M. n. 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il PIAO sia adottato entro il 31 gennaio, che abbia durata triennale, che venga aggiornato annualmente;
- l'art. 8 del D.M. n. 132/2022 - Regolamento «PIAO» stabilisce che il termine di adozione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, che sia predisposto esclusivamente in formato digitale e che venga pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- per gli Enti Locali la disciplina sopra citata di cui all'art. 8 DM 132/2022 va interpretata, come ribadito dal Presidente dell'ANAC nel Comunicato del 17 gennaio 2023, nel senso che il differimento di 30 giorni deve essere computato dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;
- in questo senso si è espressa recentemente anche ANAC: **per i soli enti locali è differito al 30 marzo 2025 (dal 31 gennaio) il termine ultimo per l'adozione del Piao** (Piano integrato di attività e organizzazione) e della sezione relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza (comunicato del Presidente Anac, Giuseppe Busia, del 30 gennaio 2025, tenuto conto del differimento al 28 febbraio 2025 del termine per

l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 per gli enti locali, che è stato disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024).

**PRESO ATTO** che il PIAO è uno **strumento di programmazione integrata** la cui struttura è definita dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del D.M. n. 132/2022;

**CONSIDERATO** che il PIAO in quanto documento di programmazione integrata è elaborato ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 132/2022 in coerenza ai documenti di programmazione finanziaria previsti, che ne costituiscono il necessario presupposto;

**VISTE** le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 29 del 23/12/2025, con cui è stata approvata la versione aggiornata del DUP 2026/2028;
- n. 30 del 23/12/2025, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

**CONSIDERATO** che il fine ultimo della programmazione integrata è quello di rendere più coordinato ed efficace il processo di programmazione gestionale, in attuazione del DUP: dalle strategie dell'Ente discendono "a cascata" gli obiettivi di performance, con assegnazione delle risorse necessarie e individuazione dei fabbisogni assunzionali e formativi conseguenti;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 132/2022, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultino avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti; divieto per l'amministrazione di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; sanzione dell'organo di indirizzo che ne ha dato disposizione e che abbia concorso alla mancata adozione del Piano nell'ipotesi in cui l'organo di indirizzo abbia proceduto all'erogazione dei trattamenti e delle premialità;

**DEFINITO** pertanto, su proposta del Segretario Generale, il PIAO 2026-2028 allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, ed articolato nelle sezioni e sottosezioni previste dalla normativa di riferimento;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018);
- gli indirizzi ARCONET più recenti in merito ai rapporti tra il DUP e il PIAO: il Consiglio dell'Ente deve individuare gli indirizzi generali e le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, mentre il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è riconducibile – si ritiene - alla competenza residuale della Giunta (art. 42, c. 2, TUEL);

**CONSIDERATO** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento sopra riportato e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto degli elementi specifici che caratterizzano l'Ente da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità amministrata;

**DATO ATTO** con riferimento alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che:

- è stata garantita la condivisione delle misure anticorruzione; infatti, si è proceduto alla pubblicazione in amministrazione trasparente di un apposito avviso (dal 01.12.2025 con scadenza il 20.12.2025) al fine di acquisire, anche da parte degli amministratori, dei responsabili di servizio e dei dipendenti, oltre che dalla cittadinanza e dai portatori di interessi, proposte, suggerimenti ed osservazioni; non sono tuttavia pervenuti contributi.
- è stata predisposta tenendo conto delle novità previste dal PNA 2022, tra le quali si segnala il rafforzamento delle verifiche antifrode/antiriciclaggio con particolare riferimento agli interventi finanziati con il PNRR, e dall'aggiornamento del PNA 2023 (approvato da ANAC con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 e pubblicato il 28

- dicembre 2023), il quale si è concentrato sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice (Dlgs. 36/2023);
- è stata predisposta traendo suggerimenti dalla delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, Aggiornamento 2024 al PNA 2022, rivolto ai comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, tenendo conto sia delle semplificazioni che il legislatore ha introdotto per le amministrazioni di piccole dimensioni (meno di 50 dipendenti), sia delle semplificazioni per i piccoli comuni individuate da Anac nei precedenti PNA, considerando tuttavia la circostanza che il Comune di Villanova Mondovì pur avendo meno di 50 dipendenti, ha una popolazione superiore a 5 mila abitanti;
  - è stata predisposta in considerazione della deliberazione n. 495 del 25/9/2024, e delle correlate "istruzioni operative" (Allegato 4), la cui attuazione è divenuta obbligatoria dal 21 gennaio 2026 e successiva deliberazione 481 del 3 dicembre 2025;
  - è corredata da apposito allegato, contenente la "Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (Whistleblowing) al Comune di VILLANOVA MONDOVI (CN)" inviata a parte sindacale con nota prot. 2527 in data 12/03/2025, senza ricevere osservazioni;
  - è stata predisposta tenendo conto della Delibera n.19 del 28 gennaio 2026 con la quale ANAC ha approvato l'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione 2025 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 41 del 19 febbraio 2026).

**DATO ATTO** che sulla sezione Capitale Umano - Piano dei fabbisogni assunzionali:

- è stato acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, il quale con verbale n. 5 in data 17/03/2026 acclarato a protocollo al n. 2937/2026 ha espresso parere favorevole;
- non è stato trasmesso alla RSU ed ai sindacati, in quanto non sono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato

**DATO ATTO** che con nota prot. 1970 del 23.02.2026 è stato richiesto il parere sulla Sezione relativa al Piano azioni positive alla Consigliera di Parità della Provincia di Cuneo, la quale ha dato riscontro con parere in data 12.03.2026 prot. 2730/2026;

**ACQUISITI** i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale ed il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari, in conformità all'art. 49, co. 1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

**CON VOTI** unanimi favorevoli, resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge, anche e successivamente, in ordine all'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del Decreto Leg. vo 18 Agosto 2000 n. 267;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il PIAO - PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE per il triennio 2026-2028, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato di provvedere alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" della presente deliberazione unitamente al Piano allegato, ai sensi dell'art. 6,

comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, così come indicato nella sezione introduzione al paragrafo 3 dell'allegato;

- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere alla pubblicazione del PIAO sul portale del Dipartimento della funzione pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2021 e degli artt. 7 e 13 del DM 132/2022;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere alla pubblicazione sul portale MEF – SICO della sezione relativa al fabbisogno di personale.

Di dichiarare, con separata unanime votazione palesemente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato Digitalmente  
(MURIZASCO ROBERTO)\*

---

**IL SEGRETARIO**  
Firmato Digitalmente  
(Dr.ssa Caviglia Stefania)\*

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



**COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'**

*Provincia di Cuneo*

## **Proposta Giunta Comunale N.56 del 22/03/2026**

**Oggetto:**

**PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE**

Sulla sopracitata proposta, il sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Villanova Mondovì, li 25/03/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente  
Dr.ssa Caviglia Stefania



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

*Provincia di Cuneo*

## **Proposta Giunta Comunale N.56 del 22/03/2026**

**Oggetto:**

**PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ORGANIZZAZIONE 2026-2028. APPROVAZIONE**

Sulla sopracitata proposta, il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Villanova Mondovì, li 25/03/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente  
Dott. Gambera Giorgio



**COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'**  
*Provincia di Cuneo*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(ART. 124 COMMA 1° D.L.vo 18.08.2000 n.267)

**GIUNTA COMUNALE**

**ATTO N. 54 DEL 26/03/2026**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è pubblicata il giorno **27/03/2026** all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Li, 27/03/2026**

**PER IL RESPONSABILE**

Firmato Digitalmente

Dott.ssa BRIATORE MICHAELA

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'**  
*Provincia di Cuneo*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**GIUNTA COMUNALE**

**ATTO N. 54 DEL 26/03/2026**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 26/03/2026**

Si certifica che la seguente deliberazione è esecutiva:

- dalla data di adozione in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

**Li, 27/03/2026**

**PER IL RESPONSABILE**

Firmato Digitalmente

Dott.ssa BRIATORE Michaela